



CONFERIMENTO INCARICO  
DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA  
NEUROCHIRURGIA

FABBISOGNO ORGANIZZATIVO AZIENDALE E PROFILO PROFESSIONALE

La struttura complessa di Neurochirurgia dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “Maggiore della Carità di Novara” è uno dei centri più importanti della Regione ed esercita un ruolo fondamentale quale centro di riferimento del Quadrante Nord-Orientale della Regione Piemonte, pertanto il candidato dovrà dimostrare esperienze e capacità cliniche, organizzative e innovative adeguate a rispondere alle richieste sanitarie della popolazione, relative alle patologie della disciplina, con specifico riferimento alle diagnosi e agli interventi di competenza, comprovando altresì un costante percorso formativo e di aggiornamento nell’ambito della specifica disciplina con formazione all’estero.

In particolare, il profilo professionale specifico per la SC Neurochirurgia prevede capacità di:

- impiegare routinariamente le tecniche evidence-based più avanzate, per il trattamento delle patologie neurochirurgiche oncologiche e non oncologiche, implementando le competenze specialistiche già esistenti in Azienda e sviluppando nuovi settori clinici specialistici;
- gestire multidisciplinariamente i pazienti affetti da patologia oncologica di pertinenza neurochirurgica, con il coinvolgimento di tutte le discipline, presenti in Azienda, utili e necessarie a garantire la completa presa in carico del paziente (es. neurologia, radiologia e neuroradiologia, medicina nucleare, radioterapia, laboratorio analisi, nutrizione clinica, neuro-riabilitazione, otorinolaringoiatria, chirurgia maxillofaciale, rianimazione, ecc.);
- garantire un’attività di neurochirurgia (oncologica e non oncologica) di eccellenza, integrando trattamenti classici e innovativi, anche di neurochirurgia mininvasiva ed endoscopica;
- organizzare nuovi percorsi diagnostico-terapeutici in collaborazione con altre Strutture Complesse di questa e di altre ASR, anche in coordinamento e integrazione con la rete oncologica regionale;
- garantire rapporti di interazione con altre Strutture Complesse dell’Azienda nelle collaborazioni scientifiche con le stesse, in modo da promuovere studi clinici e sperimentali, anche multidisciplinari, nel settore della neurochirurgia (oncologica e non oncologica);
- promuovere la formazione dell’equipe, garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori, per portarli ad adeguata autonomia clinica;



- sviluppare concretamente la massima attenzione alla prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, collaborando con le strutture aziendali a specifico supporto;
- gestire le risorse strutturali e tecnologiche, per ottenere il giusto equilibrio tra complessità delle patologie trattate ed efficienza della struttura, in modo da perseguire appropriatezza nell'utilizzo e allocazione delle risorse.  
Pertanto il candidato dovrà dimostrare:
- comprovata esperienza negli ambiti del trattamento neurochirurgico (oncologico, non oncologico e degenerativo) del paziente adulto, in elezione e in urgenza, con trattamenti standard ed innovativi;
- comprovata esperienza nella diagnostica e nel trattamento chirurgico propri della specialità di Neurochirurgia, sia per le patologie cranio-encefaliche, sia per le patologie vertebro-midollari, sia per quelle del sistema nervoso periferico, avvalendosi delle metodiche più all'avanguardia (monitoraggio neurofisiologico intraoperatorio, mappaggio corticale e sottocorticale, awake surgery, neuro-navigazione con image-fusion, TAC intraoperatoria cranica e spinale, fluoresceina nelle neoplasie maligne, ecografia intraoperatoria nelle patologie tumorali encefaliche e midollari);
- comprovata esperienza (come da casistica operatoria) nella diagnosi e trattamento delle patologie oncologiche maligne encefaliche (anche in sedi critiche come le endoventricolari e in aree eloquenti), delle patologie oncologiche benigne encefaliche (del basi cranio anteriore e posteriore e le endoventricolari), delle lesioni vascolari (aneurismi rotti e non rotti, malformazioni artero-venose, fistole artero-venose durali, angiomi cavernosi - anche tronco encefalico - conflitti vascolo-nervosi), delle patologie oncologiche vertebro-midollari (in particolare le neoplasie intramidollari), delle patologie traumatiche vertebrali (in particolare della cerniera cranio-cervicale) e delle patologie rare;
- capacità d' integrazione con la neuroradiologia interventistica nel trattamento delle patologie vascolari encefaliche e midollari e disponibilità all'utilizzo multidisciplinare della sala operatoria ibrida;
- comprovata capacità di innovazione e di stimolo professionale, orientata all'appropriatezza delle cure, dei percorsi dei pazienti e dei setting assistenziali, nonché alla sicurezza dei pazienti e degli operatori;
- soggiorni di aggiornamento presso centri altamente qualificati all'estero.
- partecipazione a corsi qualificati teorico-pratici con attività settoria su cadavere e corsi pratici di microchirurgia su animali da laboratorio (per apprendimento e affinamento delle tecniche di by-pass);



- comprovata attività didattica;

- capacità e attitudini relazionali, al fine di favorire la positiva soluzione di conflitto, attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.